



Istituto per la ricerca sociale

Formare le assistenti familiari: percorsi a confronto



Giselda Rusmini
Istituto per la Ricerca Sociale
grusmini@irsonline.it

Convegno
“Badanti: la nuova generazione”
Milano, 28 Novembre 2008

Foto tratte dalla mostra “Sguardo badante” – www.bandieragialla.it



Questo intervento:

- a. Panoramica sui **percorsi formativi per assistenti familiari definiti a livello regionale** (analisi della normativa):
 - requisiti d'accesso e criteri di selezione
 - durata
 - articolazione (ore lezione/ore tirocinio)
 - riconoscimento dei crediti formativi
 - contenuti

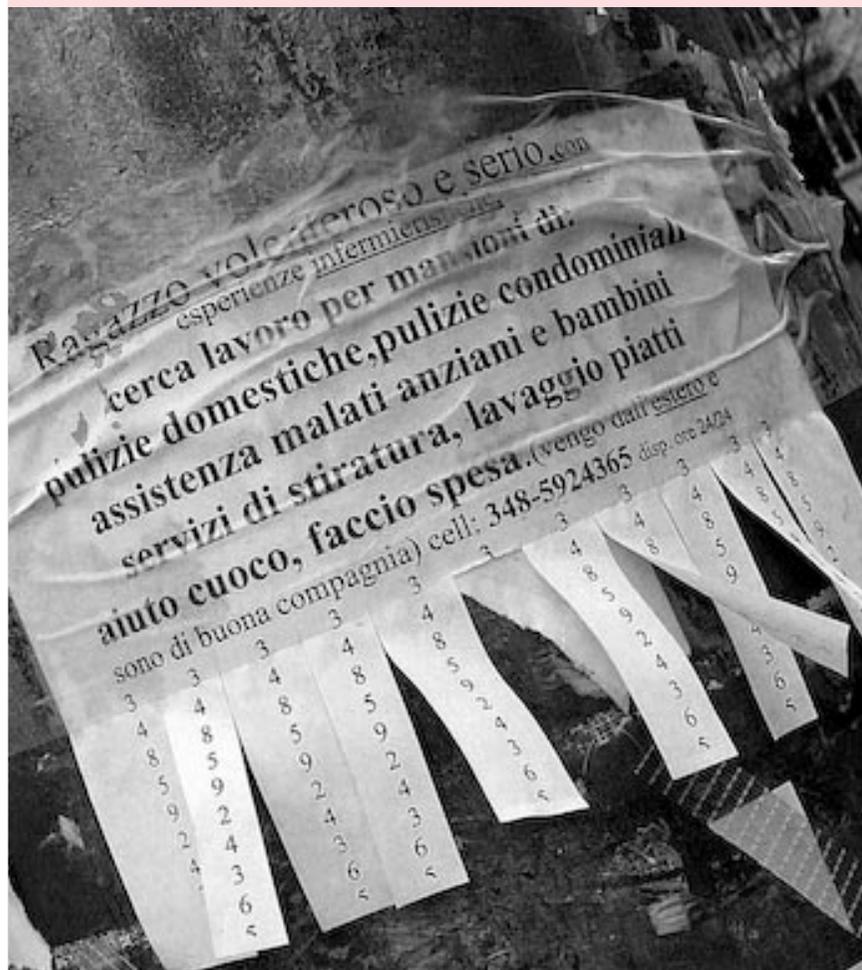
- b. Riflessioni su **tendenze e nodi critici** a partire dall'analisi della normativa e da riscontri in merito ai corsi realizzati



Programmi regionali di formazione delle assistenti familiari.

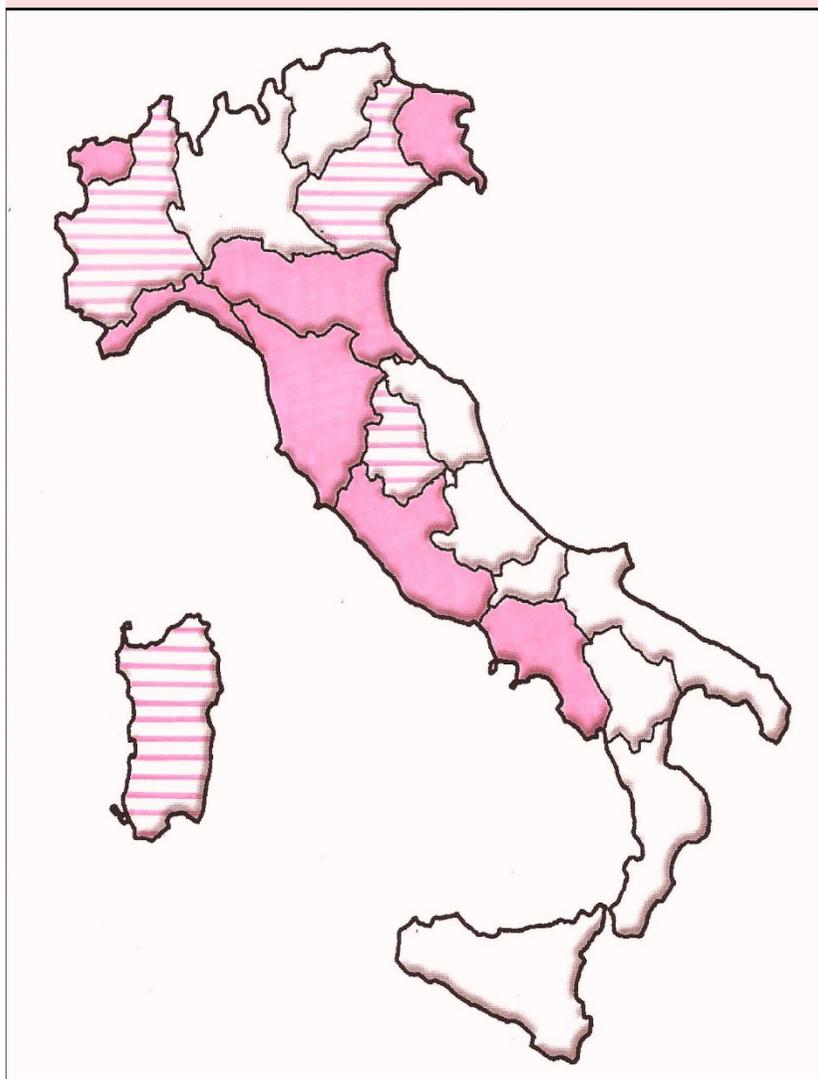
Quali obiettivi?

- a. Garantire un omogeneo livello di competenza delle AF su tutto il territorio.
- b. Vincolare l'erogazione di un sostegno economico alla qualificazione del lavoro di cura.
- c. Offrire alle AF un percorso di crescita professionale nel settore dell'assistenza alla persona.
- d. Garantire alle AF la validità territoriale del titolo.





Qualificazione delle assistenti familiari: la risposta delle Regioni



1. Toscana – 2002 / 2006
2. Campania – 2003
3. Emilia Romagna – 2003
4. Friuli Venezia Giulia – 2004
5. Liguria – 2006
6. Lazio – 2007
7. Valle d'Aosta – 2008

Lavori in corso ...

- *Sardegna (DGR 45/2006)*
- *Veneto (DGR 3825/2007)*
- *Umbria (LR 28/2007)*
- *Piemonte (in discussione)*



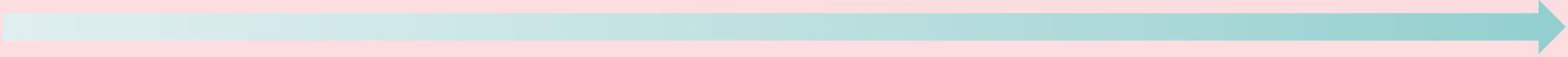
I requisiti d'accesso e i criteri di selezione

Regione	Maggiore età	Obbligo scolastico assolto	Stranieri: permesso soggiorno	Adeguate conoscenza lingua italiana	Adeguate motivazione/attitudine
Toscana	X	X	X	X	X
Campania	X	X	X	X	
Emilia-Romagna					
Friuli Venezia Giulia	X			X	
Liguria	X	X	X	X	X
Lazio			X	X	
Valle d'Aosta	X			X	X

Fonte: elaborazioni IRS su normativa regionale



La durata



120 ore	200 ore	220 ore	300 ore
Campania	Friuli Venezia Giulia	Toscana	Lazio
Emilia-Romagna	Liguria		
Lazio			
Valle d'Aosta			

Fonte: elaborazioni IRS su normativa regionale

Nota

Toscana: riduzione del percorso da 300 ore (2002) a 220 ore (2006).

Emilia-Romagna: di fatto, si organizzano corsi di 40 ore, con crediti per il completamento del percorso (di 120 ore).

Lazio: il corso prevede un versione “breve” di 120 ore, che offre crediti per il completamento del percorso (di 300 ore).



L'articolazione

Regione	Durata	Numero di ore		% di ore	
		lezione	tirocinio	lezione	tirocinio
Campania	120	85	35	70	30
Emilia-Romagna	120	<i>non precisato</i>	<i>non precisato</i>	-	-
Valle d'Aosta	120	80	40	66	33
Lazio (breve)	120	78	42	65	35
Friuli Venezia Giulia	200	158	42	80	20
Liguria	200	100	100	50	50
Toscana	220	140	80	65	35
Lazio	300	ca .180	ca. 120	60	40

Fonte: elaborazioni IRS su normativa regionale



I crediti formativi

Regione	In ingresso (abbreviazione del percorso)	In uscita
Valle d'Aosta	Certificazione competenze formative e professionali	
Liguria		Riconoscimento crediti per OSS
Friuli Venezia Giulia		Riconoscimento crediti per OSS
Emilia-Romagna	Certificazione competenze formative e professionali	Riconoscimento crediti per OSS
Toscana	Certificazione competenze formative e professionali	
Lazio	Certificazione competenze formative e professionali	
Campania		

Fonte: elaborazioni IRS su normativa regionale



I contenuti formativi

Istituzionale: include lo studio della rete dei servizi socio-sanitari, delle figure professionali in essa operanti e della normativa in materia di assistenza socio-sanitaria.

Contrattuale: comprende l'analisi dei diritti e doveri del lavoratore, della persona assistita e dei familiari, il CCNL Colf, la condizione giuridica dello straniero in Italia.

Relazionale: accorpa lo studio della psicologia dell'anziano, le tecniche di comunicazione, le modalità relazionali, la gestione delle emozioni e la capacità di ascolto, la prevenzione e mediazione delle tensioni.

Tecnico-operativa: include la mobilitazione (elementi di anatomia e fisiologia, tecniche di spostamento e sollevamento), l'igiene della persona, la preparazione e somministrazione dei pasti, nozioni di pronto soccorso, geriatria (studio delle patologie frequenti negli anziani), l'igiene domestica, il governo della casa (effettuare acquisti e sbrigare pratiche burocratiche).



I contenuti in 4 macro-aree

Regione	Istituzionale	Contrattuale	Relazionale	Tecnico-operativa
Valle d'Aosta	X	X	X	X
Liguria	X		X	X
Friuli Venezia Giulia	X		X	X
Emilia-Romagna	X		X	X
Toscana	X	X	X	X
Lazio	X		X	X
Campania	X	X	X	X

Fonte: elaborazioni IRS su normativa regionale



I contenuti dell'area tecnico-operativa

Regione	Mobilizzazione	Igiene personale	Preparaz. e sommin. pasti	Nozioni di pronto soccorso	Geriatria	Igiene domestica	Governo della casa
Valle d'Aosta	X	X	X	X	X	X	X
Liguria	X	X	X			X	X
Friuli Venezia Giulia	X	X	X	X		X	
Emilia-Romagna	X	X	X			X	X
Toscana	X	X	X	X	X	X	X
Lazio	X	X	X			X	
Campania	X	X	X			X	X

Fonte: elaborazioni IRS su normativa regionale



Tendenze in atto...



L'analisi comparativa evidenzia alcune **tendenze** nella strutturazione dei percorsi di formazione **tese a favorire la qualificazione** delle assistenti familiari:

- a. Durata contenuta dei corsi
- b. Percorsi di durata “sdoppiata” e “modulare”
- c. Riconoscimento delle competenze acquisite sul campo attraverso il bilancio di competenze (in entrata)
- d. Riconoscimento dei crediti per la qualificazione OSS (in uscita)



Alcuni nodi critici...



- a. **Difficoltà di frequenza (abbandoni).**
- b. **Ridotta adesione da parte delle AF con progetti migratori di breve periodo.**
- c. **Rischio di cambio di settore lavorativo da parte delle AF formate (passaggio al lavoro in struttura).**
- d. **Sono escluse dalla formazione le AF irregolarmente soggiornanti (ossia il 43% del totale).**